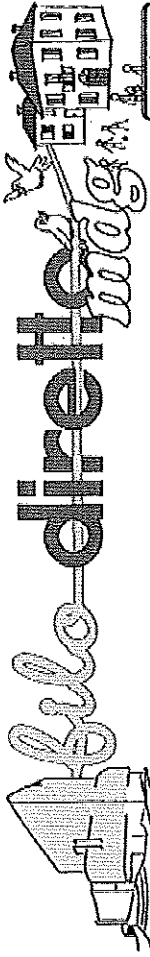


SANTE MESSE

Sabato	22	19.00	+ Carpenè Albano + Marcon Gina Pietro e Maria
Domenica	23	09.00	+ def.ti fam Bischer – Dall'Anese – Sacconi + Masutti Elena
		10.30	+ Toffoli Enrico e Adda + Canzian Roberto II° ann + Canzian Giuseppe XI° ann + def.ti fam Favero e Pollastri
Lunedì	24	08.00	+ Marcon Giulio e Maria <i>Liturgia della Parola</i>
Martedì	25	18.00	+ fam. Paoletti
Mercoledì	26	08.00	<i>Liturgia della Parola</i>
Giovedì	27	18.00	
Venerdì	28	08.00	<i>Liturgia della Parola</i>
Sabato	29	19.00	+ Moretti Vanna e Mario + Bazzo Giovanni + Da Rous Antonio e Luigi
Domenica	01	09.00	+ Dall'Anese Dario + def.ti fam. Bischer, Brait, Dall'Anese + Gandin Santina e def.ti fam. Lucchetta + Ghirardi Gino e Alpago Augusta
		10.30	+ def.ti fam. Baraldo + def.ti fam. Franzato + def.ti fam Favero e Pollastri
		19.00	+ Callegari Luisella + Tommaso Mele



Parrocchia S. Maria delle Grazie - Conegliano

08/20

23 febbraio 2020: **VII Domenica del tempo ordinario**

Letture: Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1 Cor 3,16-23; Mt 5,38-48

riflessione

Il comandamento dell'amore del prossimo non era sconosciuto prima di Gesù. Infatti nell'Antico Testamento non si era mai pensato che si potesse amare Dio senza interessarsi del prossimo (prima lettura). Nei Proverbi si trova addirittura una affermazione che Gesù sembra ripetere quasi con le stesse parole: «Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare; se ha sete, dagli acqua da bere... e il Signore ti ricompenserà» (Pr 25,21-22).

Nella sua formulazione, nei suoi contenuti e nella sua forte esigenza il comandamento di Gesù è nuovo e rivoluzionario. E' nuovo per il suo *universalismo*, per la sua estensione in senso orizzontale: non conosce restrizioni di sorta, non tiene conto di eccezioni, di confini, di razza, di religione, ma si rivolge all'uomo nell'unità e nell'uguaglianza della sua natura. E' nuovo per la *misura*, per l'intensità, per la sua estensione verticale. La misura è data dal modello stesso che ci viene presentato: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34). La misura del nostro amore verso il prossimo è quindi l'amore stesso che Cristo ha per noi; anzi l'amore stesso che il Padre ha per Cristo, perché: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi» (Gv 15,9). Dio è amore (1 Gv 4,16) e in questo si manifesta il suo amore: egli ci ama per primo e invia il suo Figlio per espriare i nostri peccati (1 Gv 4,10). E' nuovo per il *motivo* che ci propone: amare per l'amore di Dio, per gli stessi scopi divini; esclusivamente disinteressati; con amore purissimo; senza ombra di compenso (Mt 5,46). **Amarci come fratelli, con un amore che cerca il bene di colui che si ama, non il nostro bene. Amare come Dio che**

non cerca il bene nella persona che ama, ma crea il bene in essa, amandola. E' nuovo perché Cristo lo eleva al livello dello stesso amore per Dio. Se la concezione giudaica poteva lasciar credere che l'amore fraterno si pone sullo stesso piano degli altri comandamenti (Lv 19,18), la visione cristiana gli dà un posto centrale, unico. Nel Nuovo Testamento l'amore del prossimo appare indissociabilmente legato al precetto dell'amor di Dio.

DON PIERINO

Carissimi fedeli della MdG, vi saluto tutti con rinnovato affetto, accresciuto anche dalla lontananza. Quanto a me, i cardiologi dicono che il cuore sta andando bene e che i dolori al petto fanno parte del decorso e che forse aumenteranno con la seconda riabilitazione che comincerò lunedì 24.

Mi dispiace tanto mancare da voi, anche perché per i giorni di carnevale avevo in mente per i giovani un'esperienza forte a Nomadelfia (Grosseto), dove diverse famiglie vivono con uno stile ispirato agli Atti degli Apostoli. Ma non rinuncio, pensando anche che la prossima estate Nomadelfia verrà a San Vendemiano con un centinaio di giovani per uno spettacolo all'aperto.

Mi dispiace anche non esserci la sera delle Ceneri. Ricordo con commozione che per sette anni ho visto la chiesa piena di voi fedeli, presi dalla celebrazione.

Auguro a ciascuno una Buona Quaresima. Dopo la festa del Carnevale, il freddo della realtà: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai". La vita non è facile. La cenere ci ricorda che siamo fragili, ci fa memoria dei limiti della nostra vita. Rimangono il dolore, la malattia, la vecchiaia, le delusioni affettive e professionali, la morte...

Le chiese evangeliche propongono "quaranta giorni senza": senza sigarette e alcol, senza televisione e cellulare, senza tante informazioni: una scuola di libertà, anche dalle abitudini.

Devo imparare a vivere con più semplicità, con meno cose, senza garantirmi da ogni imprevisto. Lo sto imparando in questo tempo, con fatica.

Devo cantare ancora una vecchia canzone di Joan Baez: "Su un carro merci destinato al mercato, c'era un vitello dallo sguardo triste. In alto sopra di lui c'era una rondine, che volava alta nel cielo"...

Devo tornare a crederci, come quando ero giovane! Lo auguro anche a ciascuno di voi!

Con affetto, d. Pierino.

AVVISI

Dom.	23	VII Domenica del tempo ordinario
Lun.	24	
Mar.	25	Ascolto Parola di Dio – Lectio divina
Mer.	26	LE CENERI
Gio.	27	Apostolato della parghiera Prove Corale
Ven.	28	Via Crucis Gruppo giovani
Sab.	29	Oratorio con i laboratori e molti giochi Confessioni III media e superiori Confessioni adulti
Dom.	01	I Domenica di Quaresima Presentazione bambini della 1^ Confessione

➤ *Dopo la messa delle 10.30 il bar dell'Oratorio è aperto per aperitivo e ...*

➤ **Domenica 23.02.2020 dalle ore 15.00 grande "Festa di Carnevale"** in Oratorio.

Ringraziamento per offerte:

- Compleanno € 50 da parte di MLV
- Festa di Carnevale Gruppo Anziani € 250
- Pianoforte €50 da parte di MB

*L'Amore di Dio è come un oceano:
è possibile vedere dove inizia ma... non dove finisce*